

18 ottobre 2016 15:45

 ITALIA: Legalizzazione cannabis. Sindaco Torino firma proposta di legge popolare

Chiara Appendino, Sindaca di Torino, ha sottoscritto il progetto di legge di iniziativa popolare sulla legalizzazione della Cannabis, promosso dal Comitato Legalizziamo! su iniziativa di Radicali Italiani e Associazione Luca Coscioni. Ad autenticare la firma della Sindaca il Consigliere comunale del PD Mimmo Carretta.

La firma arriva dopo che la maggioranza assoluta dei Consiglieri comunali della città di Torino - e la quasi totalità dei consiglieri 5Stelle - aveva sottoscritto la proposta di legge nei giorni scorsi.

Dichiarazione dei coordinatori dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, Igor Boni, Laura Botti e Silvia Manzi:
«Torino è sempre stata all'avanguardia sulla proposta di legalizzazione delle droghe leggere e oggi la Sindaca di Torino e la maggioranza del Consiglio comunale non fanno che ribadire questa capacità di guardare avanti, con ragionevolezza e senza ipocrisie.

La legalizzazione delle droghe leggere rappresenta un modo concreto per togliere ossigeno alla criminalità organizzata e alle mafie; ormai questa consapevolezza è diffusa tra la cittadinanza - come dimostrano le file ai nostri tavoli di raccolta firme - nonché tra molti magistrati e forze di polizia che si rendono conto di come la cosiddetta guerra alla droga non abbia prodotto alcun effetto benefico e anzi abbia marginalizzato una parte importante della popolazione. Da stime ufficiali ogni anno 4 milioni di italiani fanno uso di Cannabis. Chiunque comprende che di fronte a questi numeri definire proibita una sostanza è ridicolo; la stessa Direzione Investigativa Antimafia (DIA) denuncia il fallimento del proibizionismo. Come sempre occorre regolamentare, legalizzare il mercato per meglio controllare.

Proprio dei giorni scorsi è la notizia dell'apertura anche a Parigi di "stanze di consumo controllato", strutture ormai presenti in molti Paesi e che noi radicali abbiamo cominciato a chiedere di sperimentare qui a Torino già nel 1996. La Sindaca Chiara Appendino con la sua firma dà slancio all'ultima settimana di raccolta firme: occorrono 50.000 firme per presentare in Parlamento il progetto di legge di iniziativa popolare e siamo a un passo dall'obiettivo. A ciascuno la scelta di mettere la testa sotto la sabbia, come in questi oltre 40 anni di proibizionismo cieco, o di alzarla e guardare in faccia il problema per governarlo.

Ci hanno già annunciato l'adesione al progetto di legge popolare Sergio Chiamparino, presidente della Regione Piemonte, e Mauro Laus, presidente del Consiglio regionale Piemonte, le cui firme raccoglieremo nei prossimi giorni.